

CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE

GABRIELE GIACOMINI

1. FORMAZIONE UNIVERSITARIA

1.1. STUDI UNIVERSITARI COMPIUTI

- 09/2017 – 06/2018
Università degli Studi di Trento
Master di II livello in Previsione sociale
- 01/2012 – 04/2015
Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e IUSS – Scuola Universitaria Superiore di Pavia
Dottorato di ricerca in Filosofia e scienze della mente
- 09/2009 – 09/2011
Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia
110 e lode
- 09/2005 – 02/2009
Università degli Studi di Udine
Laurea Triennale in Filosofia e teoria delle forme
110 e lode

2. ATTIVITÀ PROFESSIONALI IN AMBITO SCIENTIFICO

2.1. AFFILIAZIONI A SOCIETÀ SCIENTIFICHE

- Società Italiana di Filosofia Politica (SIFP)
- Association for Social and Political Philosophy (ASPP)
- Società Italiana di Teoria Critica (SITC)
- Associazione per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale (AIUCD)
- European Association for Digital Humanities (EADH)
- Associazione Italiana di Sociologia (AIS)
- European Sociological Association (ESA)
- Associazione Sociologia per la Persona (SPE)
- Associazione Italiana di Comunicazione Politica (AssCOMPOL)
- Società Italiana di Scienza Politica (SISP)

2.2. AFFILIAZIONI E COLLABORAZIONI CON CENTRI DI RICERCA

- 2020 – attuale / CIRAGEF – *Centro Internazionale di Ricerca Ágalma di estetica, filosofia e immaginario collettivo*, Università degli Studi dell'Insubria. Direttrice: Prof.ssa Micaela Latini; Vice-Direttore: Prof. Luca Taddio.
- 2019 – attuale / *Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile “Gabriella Valera”*, Università degli Studi di Trieste. Direttore: Dott. Dario Castellaneta.
- 2019 – attuale / *Laboratorio di Sociologia*, Gruppo di ricerca COMWEB – *Comunicazione nella web society*, Università degli Studi di Udine. Direttore: Prof. Nicola Strizzolo.

- 2013 – attuale / *CESEP – Centro Studi di Etica e Politica*, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Direttrice: Prof.ssa Roberta Sala.
- 2015 – 2018 / *NUME – Laboratorio di Ricerca sui Nuovi Media*, Università degli Studi di Udine. Direttrice: Prof.ssa Leopoldina Fortunati.
- 2011 – 2013 / *CRESA – Centro di Ricerca di Epistemologia Sperimentale e Applicata*, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Direttore: Prof. Matteo Motterlini.

2.3. ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO UNIVERSITÀ ED ENTI PRIVATI

- 12/2022 – 12/2025
Università degli Studi di Udine
Ricercatore a tempo determinato (tipo A)
Progetto di ricerca “Democracy 2.0 Scenarios. Towards a new alliance between demos and elites”
- 11/2021 – 12/2022
Università degli Studi di Udine
Assegnista di ricerca
Progetto di ricerca “La libertà negli ambienti digitali”
- 10/2021 – 03/2022
Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka
Research fellow
Progetto di ricerca “Democracy in the age of online polarisation. Developing new policy proposals to promote dialogue”
- 04/2021 – 09/2021
Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka
Research fellow
Progetto di ricerca “The Utopia of ‘Rousseauian Democracy’ in the Digital Age. A Liberal Critique”
- 09/2020 – 08/2023
Fondazione Giannino Bassetti di Milano
Responsabile scientifico
Progetto di ricerca “Habeas Mentem. Teorie e prassi per una cittadinanza digitale autonoma e consapevole”
- 06/2020 – 05/2021
Università degli Studi di Udine e Istituto Ixè di Trieste
Assegnista di ricerca
Progetto di ricerca “Dall’habeas corpus moderno all’habeas mentem contemporaneo. Il possibile ruolo del legislatore regionale per la promozione dei diritti digitali”
- 01/2018 – 12/2018
Università degli Studi di Udine
Assegnista di ricerca
Progetto di ricerca “Dal dire al fare digitale”
- 03/2017 – 12/2019
Fondazione Giannino Bassetti di Milano
Responsabile scientifico
Progetto di ricerca “Oltre il digitale. Traiettorie delle forme di democrazia e delle tecnologie comunicative”
- 05/2012 – 11/2012

Eni Corporate University
Formatore e ricercatore
Supporto attività Scuola Enrico Mattei e master Medea

2.4. ATTIVITÀ IN AMBITO DIDATTICO PRESSO UNIVERSITÀ

- Docente del modulo “Processi comunicativi e diritti digitali” nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine e l’Università degli Studi di Torino (A.A. 2021-2022).
- Docente del modulo “Teoria politica e media digitali” nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine e l’Università degli Studi di Torino (A.A. 2021-2022).
- Attività di assistente didattico/tutor per il supporto organizzativo, gestionale, di assistenza studenti e di coordinamento nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine e l’Università degli Studi di Torino (A.A. 2021-2022).
- Docente del modulo “Processi comunicativi e diritti digitali” nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2020-2021).
- Docente del modulo “Teoria politica del digitale” nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2020-2021).
- Docente del modulo “Introduzione alla trasformazione digitale” nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2020-2021).
- Attività di assistente didattico/tutor per il supporto organizzativo, gestionale, di assistenza studenti e di coordinamento nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Governare la trasformazione presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2020-2021).
- Attività di assistente didattico/tutor per il supporto organizzativo, gestionale, di assistenza studenti e di coordinamento nell’ambito della Summer School “Orientarsi nel pensiero: tra Oriente e Occidente” presso l’Università degli Studi di Udine (17-21 giugno 2020).
- Docente del modulo “Filosofia digitale, politica e nuovi media” nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale - Humanities & Technologies presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2019-2020).
- Attività di assistente didattico/tutor per il supporto organizzativo, gestionale, di assistenza studenti e di coordinamento nell’ambito del Master in Filosofia del Digitale – Humanities & Technologies presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2019-2020).
- Docente del modulo “Innovazione democratica e partecipazione: l’esperienza del comune di Udine” nell’ambito del Master in Open Government e Comunicazione Istituzionale presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” di Roma (A.A. 2017-2018).
- Collaboratore didattico in Sociologia della comunicazione e della cultura presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2017-2018).
- Cultore della materia in Sociologia della comunicazione e della cultura presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2018-2019-2020).
- Cultore della materia in Teorie e tecniche dei media digitali presso l’Università degli Studi di Udine (A.A. 2018-2019-2020).
- Cultore della materia in Neuroeconomia ed economia cognitiva presso l’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (A.A. 2012-2013).

2.5. ATTIVITÀ PER CASE EDITRICI E RIVISTE SCIENTIFICHE

- 2021 – attuale / Codirettore editoriale della casa editrice *Società aperta* (con Prof. Luca Taddio e Prof. Salvatore Veca). Fra gli autori pubblicati: Friedrich Von Hayek, Montesquieu, Robert Dahl, Benedetto Croce, Luigi Einaudi, John Maynard Keynes, Carlo Rosselli, Norberto Bobbio, John Stuart Mill.
- 2020 – attuale / Membro del comitato scientifico della collana *Filosofie*, casa editrice *Mimesis* (direttori Prof. Pierre Dalla Vigna e Prof. Luca Taddio)
- 2020 – attuale / Membro della redazione della rivista scientifica (area 11 Anvur) *Scenari. Rivista semestrale di filosofia contemporanea* (direttori Prof. Petar Bojanic e Prof. Luca Taddio).

- 2019 – attuale / Membro della redazione online della collana *Laboratorio sociologico*, casa editrice *Franco Angeli* (direttore Prof. Costantino Cipolla)
- 2019 – attuale / Membro del comitato scientifico della rivista scientifica (area 14 Anvur) *Futuri dell'Italian Institute for the Future* (direttore Dott. Roberto Paura)
- 2017 – 2019 / Membro del comitato scientifico della rivista scientifica (area 11 Anvur) *Scenari. Rivista semestrale di filosofia contemporanea* (direttori Prof. Pierre Dalla Vigna, Prof. Luca Taddio e Prof. Ruggero Eugeni).
- Attività di revisione fra pari per la collana *Ricerca Continua*, casa editrice *Universitalia*.
- Attività di revisione fra pari per le riviste scientifiche nazionali *Notizie di Politeia. Rivista di etica e scelte pubbliche; Comunicazione Politica; Futuri; Politics. Rivista di studi politici; Filosofia Morale/Moral Philosophy; Filosofia futura*.
- Attività di revisione fra pari per le riviste scientifiche internazionali *The Information Society; Cities. The International Journal of Urban Policy and Planning; JeDEM. eJournal of eDemocracy and Open Government; Catalan Journal of Communication and Cultural Studies, Communication Theory*.

3. PUBBLICAZIONI

3.1. MONOGRAFIE

- Giacomini G., Buriani A. (2022), *Il governo delle piattaforme. I media digitali visti dagli italiani*, Meltemi, Milano, prefazione di Antonio A. Casilli.
 La maggioranza delle persone si informa sui social media, e ha paura delle fake news. Cede i propri dati, ma vorrebbe avere un maggiore controllo su di essi. Si affida a un solo motore di ricerca, però è favorevole alla concorrenza. Incrementa i profitti delle big tech, ma preferirebbe che fossero più tassate. Non si può rinunciare ai grandi benefici offerti da Internet e dalle app. Eppure, numerosi “problemi scottanti” segnalano una distanza fra l’ambiente digitale attuale e quello auspicato dai cittadini. Il punto è che ogni epoca deve gestire le proprie innovazioni. Questa, dunque, è la storia in corso (e la teoria), vista dagli italiani, delle grandi piattaforme digitali, delle loro conseguenze su una società democratica e dei nostri tentativi, più o meno avanzati, di governarle.
- Giacomini G. (2022), *The Arduous Road to Revolution. Resisting Authoritarian Regimes in the Digital Communication Age*, Mimesis International, Milan, foreword by Petar Bojanić.
 The right to rebel against an authoritarian power is part of liberal and democratic culture. As early as the late seventeenth century, John Locke theorised that if a state abuses its citizens, they have the right to revolt. Nowadays, information and communication technologies can help the early stages of revolt. However, at the same time they also seem to offer the threatened autocrats powerful tools. Failed revolutions that have unfolded in our digital age in countries such as Myanmar, Ukraine, Iran, Egypt, Hong Kong and Belarus, bring to light the great and often successful efforts of authoritarian regimes to use new technologies for surveillance, oppression, propaganda, censorship, and the suppression of fundamental rights. The risk of a drift towards despotism, from which even long-established democracies are not immune, prompts us to ask what skills, rules and institutions might help citizens to defend their freedom when it is under threat, including in the digital sphere.
- Giacomini G. (2020), *Architetti e ingegneri alla prova delle tecnologie digitali. Il caso friulano*, Franco Angeli, Milano, presentazione di Roberta Paltrinieri, prefazione di Roberto Cella.
 Le professioni, con la diffusione delle tecnologie digitali, stanno cambiando. Si modificano i percorsi formativi, le modalità di comunicazione, l’organizzazione del lavoro, gli oggetti e i servizi. In questo processo di cambiamento “vincitori” e “vinti” sono facce della stessa medaglia. Se, da un lato, l’intera sfera della riproduzione sociale è chiamata a rinnovarsi, dall’altro lato, ciò implica affrontare rischi che possono mettere in crisi singoli individui e interi gruppi sociali. In questo contesto verrà analizzato il caso specifico degli architetti e degli ingegneri a partire dal territorio friulano, con lo scopo di comprendere come tali professioni si stanno confrontando con l’innovazione tecnologica. Grazie ad un’ampia survey e ad interviste in profondità, emergono non soltanto le modalità di adozione delle ICT da parte di architetti e ingegneri, ma anche i principali fattori che possono promuovere un utilizzo delle tecnologie dagli esiti professionali desiderabili, fra cui spiccano l’aggiornamento della cultura professionale e la formazione. L’innovazione è veramente tale quando non viene subita passivamente, ma quando è governata in una direzione che la renda socialmente sostenibile.
- Giacomini G. (2018), *Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia*, Meltemi, Milano, prefazione di Michele Sorice.

Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia? Per rispondere abbiamo intervistato autorevoli esperti dalle cui parole emergono posizioni ricche e plurali. Attraverso un'analisi dei recenti cambiamenti sociali, questo volume intende affrontare problemi come la crisi dei partiti e dei media tradizionali, l'affacciarsi di nuovi intermediari (come le piattaforme social), la frammentazione e la polarizzazione della sfera pubblica, la sfida della partecipazione online fra limiti e opportunità, l'ipotesi della democrazia digitale. Il web è il luogo dell'informazione libera e autonoma o le informazioni si stanno organizzando attorno a inediti centri di potere? Internet promuove un pluralismo dialogico o rischia di nutrire una crescente polarizzazione? La democrazia rappresentativa è da superare oppure rimane la soluzione migliore per governare? La democrazia è certamente un sistema aperto (quindi sempre imperfetto e in evoluzione), ma è anche responsabilizzante: è compito dei cittadini e delle classi dirigenti gestire al meglio gli esiti dell'innovazione tecnologica.

- **Giacomini G. (2016), *Psicodemocrazia. Quanto l'irrazionalità condiziona il discorso pubblico*, Mimesis, Milano, prefazione di Angelo Panebianco.**

Viviamo in una democrazia dove la passione e il sentimento, l'istinto e la paura vengono evocati, sollecitati, utilizzati per la costruzione del consenso. dalle predisposizioni latenti all'agenda-setting, dall'identificazione di partito al condizionamento dei media e delle televisioni, dalla centralità dell'immagine del leader al ricorrente utilizzo di euristiche e bias, sono tanti i fenomeni emotivi ed irrazionali che hanno un ruolo rilevante nell'influenzare le decisioni in democrazia. Si aprono quindi dubbi ed interrogativi: la democrazia è una buona forma di governo? La tecnocrazia può essere una valida alternativa? Il foro pubblico può essere il luogo dell'elaborazione razionale delle idee e del confronto argomentato? E ancora, com'è possibile fare in modo che le spinte irrazionali ed impulsive degli individui producano decisioni politiche il più possibile desiderabili? Le scienze cognitive e sperimentali entrano nella mente dei cittadini e dei politici, ne svelano i meccanismi più profondi e sorprendenti, ci aiutano a pensare la democrazia in maniera più consapevole.

- **Honsell F., Giacomini G. (2014), *Prima che sia domani. Padri, figli, un'alleanza per ripartire*, Mimesis, Milano.**

Negli ultimi anni il dibattito sulla figura del figlio e sui rapporti fra generazioni ha registrato una ipertrofia di teorie e posizioni. Il bisogno di parlarne sembra correlato direttamente alla gravità della questione giovanile e della situazione italiana. Ma la crisi economica è l'occasione che obbliga a trovare soluzioni concrete e percorribili. Spetta precisamente ai padri smettere di scaricare costi impossibili sul futuro, sostenere la generazione dei figli dando loro fiducia, accettare tutti i rischi e le potenzialità insite nel passaggio dell'eredità. Spetta invece ai figli superare il disorientamento in cui troppo spesso sono immersi, proporre una nuova visione del mondo e un rinnovato paradigma sociale ed economico, farsi carico delle responsabilità di costruire il proprio destino. Cercando finalmente di capire che padri e figli condividono un formidabile interesse comune: il futuro del luogo in cui vivono.

3.2. CURATELE DI VOLUMI

- **Taddio L., Giacomini G. (2020) (a cura di), *Filosofia del digitale*, Mimesis, Milano, prefazione di Alberto Felice De Toni.**

La cifra della "rivoluzione digitale" non sta semplicemente nel promuovere grandi cambiamenti, bensì nell'aprire ad inedite concezioni del mondo e dell'essere umano. La sfida intellettuale e scientifica alla base di questo volume è, dunque, indagare le implicazioni delle attuali tecnologie digitali (reti telematiche, piattaforme, intelligenza artificiale, big data, Internet delle cose, realtà virtuale ecc.) adottando una prospettiva critica e globale. Ciò corrisponde a superare una visione "tecnocentrica", che troppo spesso si focalizza sul potenziale delle tecnologie, sottovalutando il contesto culturale, sociale e politico, oltre che i valori e i modelli ideali degli individui e delle comunità con cui le innovazioni si devono necessariamente confrontare. I contributi all'interno di questo volume esaminano, attraverso gli strumenti tipici delle discipline umanistiche, le diverse modalità con cui gli esseri umani possono rapportarsi al digitale, modificando se stessi e le tecnologie in un intreccio di azioni e retroazioni dinamiche e complesse.

3.3. ARTICOLI SU RIVISTE SCIENTIFICHE

- **Giacomini G. (accettato per la pubblicazione), "Disintermediation and/or neointermediation? The "fourth power" of small and large intermediaries in digital public sphere", *Polish Sociological Review*.**

The concept of "disintermediation" is one of the instruments used to interpret recent developments in politics and communication, especially in digital media. Our thesis is that the concept of "disintermediation" can be considered from two different perspectives. On the one hand, it can be interpreted in the strict historically established sense. On this basis it may be argued that the internet has contributed to "disintermediate" traditional intermediaries, surpassing in part the traditional intermediaries of the twentieth century (such as journalists). On the other, "disintermediation" can be seen in broader, etymological, absolute and non-relative terms. In this sense, the concept of "disintermediation" is no longer appropriate and consequently, based on experimental results and a theoretical analysis of small and large digital intermediaries, we shall propose the concept of "neointermediation". This article presents the characteristics of neointermediaries, which are concentrating more and more power and are of two sizes: small and large.

- Giacomini G. (accettato per la pubblicazione), “To be or not to be ‘Rousseauian’. The rise and fall of ‘digital utopianism’ in the Five Star Movement”, *Journal of eDemocracy and Open Government*.
A growing dissatisfaction with the political class has emerged in Italy. Inspired by Jean-Jacques Rousseau, the original strategy adopted by the Five Star Movement (FSM) was to connect citizens and institutions directly, thanks to ICTs. A participation platform called “Rousseau” was created to this end in 2016. However, after the Movement’s great success in the 2018 national elections, digital utopianism was gradually abandoned. In 2021, the statute was reformed, creating new roles and organs making the FSM more akin to a traditional party, and the ‘Rousseau’ platform was replaced by another one with limited functions. This evolution leads to three theses: first, the reference to Jean-Jacques Rousseau had a mainly symbolic value for FSM; second, as recent facts show, this ideal reference weakened with the action of governing and the ‘normalisation’ of the party; third, this evolution confirms that the Rousseauian ideal is difficult to realise in a complex society.
- Giacomini G., Paura R. (accettato per la pubblicazione), “The Ideal of Pluralism and the Problem of Online Polarisation. Four Scenarios and Five Proposals for the Future”, *Journal of Futures Studies*.
According to Berlin, Rawls and Arendt, a democratic system should be characterised by a public language through which to communicate. However, digital platforms lead to individuals closing themselves off in echo chambers and filter bubbles. In this paper we attempt to model some scenarios in order to determine the potential consequences of the development of digital platforms on democratic pluralism. The driving forces are the polarisation on the Internet and the possible role of liberal democratic institutions in promoting “reasonable” pluralism. In the final section, we suggest five possible actions that could mitigate the problem of online polarisation.
- Giacomini G., Bianchi L. (2022), “Verso la privatizzazione dello spazio pubblico? Considerazioni sul Metaverso”, *Futuri*, 9, 17, 65-73.
- Giacomini G., Petruz T. (2021), “I videogiochi nella comunicazione e nella partecipazione politica. Esperienze recenti e prospettive future”, *Futuri*, 8, 16, 79-90.
- Giacomini G., (2021), “The paradox of pluralism: A key to interpreting the online public sphere in the time of ‘encastellation’”, *Catalan Journal of Communication & Cultural Studies*, 13, 1, 141-148.
This viewpoint makes a theoretical effort to label the organization of the virtual sphere under new concepts: ‘encastellation’ and the ‘paradox of pluralism’. The former is a metaphorical synthesis of already-known concepts (selective exposure, polarization, homophily, echo chambers and filter bubbles). In the second case, we emphasize the existence of a ‘paradox of online pluralism’: the internet has increased the possibility for everyone to make their voice heard (in quantitative terms), but at the same time it appears to also be increasing the distance between voices, putting in jeopardy the achievement of the aims of the pluralist political system (in qualitative terms). In conclusion, we express doubts about the feasibility of the deliberative vision of democracy in the current virtual sphere.
- Giacomini G., (2021), “La duplice neointermediazione ai tempi delle piattaforme digitali. Per un’analisi degli intermediari emergenti nel sistema mediale e politico”, *Sociologia. Rivista quadrimestrale di Scienze Storiche e Sociali*, 1, 85-92.
Il concetto di “disintermediazione” è ormai “mainstream”: fa parte degli strumenti concettuali con cui vengono solitamente interpretati i recenti sviluppi mediali e politici in rapporto alle tecnologie digitali della comunicazione. Tuttavia, la tesi di questo articolo è che questo concetto è in parte fuorviante, per quanto riguarda sia il sistema mediale sia quello politico. La disintermediazione può essere intesa in senso stretto, rispetto a quanto siamo soliti conoscere, in maniera quindi storicamente situata: in questa prospettiva si può sostenere che le ICT contribuiscano a “disintermediare” gli intermediari tradizionali come i mass media oppure i partiti tradizionali. Tuttavia, la disintermediazione può anche essere intesa in senso etimologico, in senso assoluto e non in rapporto a qualcosa di precedente: in questo caso il concetto di disintermediazione è inadeguato ed è necessario quello di neointermediazione. Il concetto di neointermediazione, a nostro parere, è conditio sine qua non per considerare pienamente il potere emergente sia nel sistema dei media (in particolare per quanto riguarda le grandi piattaforme del web come Google, Facebook, Twitter ecc.) sia nel sistema politico-partitico (per quanto riguarda i “partiti digitalizzati” e i “partiti piattaforma”).
- Giacomini G., (2020), “From neo-intermediation to the return of strategic action. A Habermasian reflection on the Internet of platforms”, *The Lab’s Quarterly*, 20, 4, 125-145.
The analysis of the traditional public sphere conducted by Habermas contains interesting keys to analysing the web 2.0. According to Habermasian criteria, platforms presents both highly vertical/top-down aspects (e.g. the asymmetry of power between companies like Facebook or Cambridge Analytica and individual users) and permits forms of strategic (and hence manipulative) conduct with a computational power and accuracy the likes of which have never before been seen. Habermas was concerned less with identifying how political systems functioned than he was with safeguarding the independence of the public sphere’s periphery from the centres of communicative power. It is therefore essential to examine whether and how the periphery can be influenced or controlled by the current Internet of platforms.

- Giacomini G., Colautti G. (2020), “Individualism, choice architecture, digital communication: From disciplinary to control society (and beyond)”, *Futuri*, 7, 14, 229-239.
- Barberis M., Giacomini G. (2020), “La neo-intermediazione populista. Popolo, istituzioni, media”, *Teoria politica*, 10, 317-342.
 In this paper the authors draw some far-reaching consequences from their recent books on political disintermediation and media populism. Firstly, they criticize the myth of disintermediation: the alleged direct relationship between “the people” and its populist representatives. Then, they replace the myth of disintermediation with an analysis of populist neo-intermediation: the replacement of traditional political mediators with the media. Finally, the authors compare this second notion with that of direct representation proposed by Nadia Urbinati.
- Giacomini G. (2020), “Il metodo degli scenari per lo studio della democrazia digitale. Quattro possibili evoluzioni delle comunità politiche occidentali”, *Futuri*, 7, 13, 135-142.
- Giacomini G. (2020), “Da Rousseau a rousseau.it. L’ideale della democrazia diretta (attraverso il digitale) e la sua impraticabilità”, *Biblioteca della libertà*, LV, 227, 1-40.
 The crisis of representation and the innovations of ICT have given new life to the ideal of direct democracy and to its modern creator, Jean-Jacques Rousseau. Rousseau, in Italy, is often evoked by the “5 Star Movement” digital party. In fact, the Movement called its participation platform “Rousseau”, named after the philosopher. The reference is not accidental, and the analogies between the Rousseau’s political philosophy and the identity elements of M5S will be underlined. Generally speaking, the digital party aims at combining, through ICT, referendum and participatory/deliberative methods. However, this project faces some difficulties. This article makes one claim: that Rousseauian ideal through digital technologies, as pursued by parties like the M5S, has unwanted effects: it does not respect the cognitive and social characteristics of the human being and it can decrease the quality of the decision-making outputs. On the contrary, the forms of representativeness are preferable because, at the same time, they allow citizens to participate without asking them for excessively burdensome tasks and promote methods of mediation, decantation and elaboration.
- Giacomini G. (2020), “Habermas 2.0. Un approccio filosofico alla neointermediazione e al ritorno (potenziato) dell’agire strategico”, *Ragion pratica. Rivista semestrale*, 54, 31-50.
 According to Habermas, an ideal democracy should consist of rational discursive processes, of “virtuous” communication mechanisms. Nonetheless, how can these mechanisms be achieved in the presence of the great expansion of digital media? This paper aims at pointing out that, compared to Habermas’ prescriptive standards, Web 2.0 seems to add up the “shortcomings” (intended as pitfalls to citizens’ autonomy) of face-to-face communication (typical of agorà or eighteenth-century coffee houses) with those of mass media communication (typical of newspapers or TV channels). In fact, while face-to-face communication encourages strategic action but it is not top-down, and mass media communication is top-down but it promotes agreement-oriented communicative action, ICTs both present vertical aspects (suffice it to mention the asymmetry of power between new intermediaries and individual users) and allow forms of strategic action with a computing power and precision never seen before.
- Giacomini G., Cocorullo A. (2020), “Professioni al tempo del digitale: l’aggiornamento delle competenze degli architetti e degli ingegneri nelle province di Udine e Pordenone”, *Sociologia del lavoro*, 156, 170-194.
 The essay analyzes if, how much and how there is an aptitude for professional updating and digital training by engineers and architects of Udine and Pordenone Provinces, as a consequence of the structural changes that these professions have had due to the diffusion of the most modern digital technologies. Particular emphasis was given to the role of training as a tool to ensure a productive encounter between the subjective professionals’ conditions and the objective territorial context situation. About that, the following aspects have been analyzed: strengths and weaknesses of new technologies; factors that influence new technologies’ adoption and the skills centrality; policies to improve the territorial context; the future of the profession between the network and specialization; the role of training in the new technologies adoption linked to the lifelong learning.
- Giacomini G. (2019), “La piattaforma Open Municipio alla prova dei fatti. L’e-government a Udine fra partecipazione auspicata e partecipazione effettiva”, *Quaderni di sociologia*, 80, 113-142.
 The main purpose of this article is to illustrate a case study regarding use of the municipality of Udine’s online platform Open Municipio, which was designed to broaden citizen participation in the management of the res publica. The study of the platform was carried out through three research methods. The first, a quantitative one, offered a picture of the citizens’ use of the platform. The second research, also of a quantitative nature, used a short questionnaire investigate motivations that led citizens to use the platform. The third qualitative research consisted in a series of informal interviews with some key people (politicians or administrative managers) who introduced the platform, or who manage and monitor it. The study shows that the introduction of the platform has not significantly affected participation, although Open Municipio is considered an important opportunity for making more transparent political decisions.

- Giacomini G. (2019), “Quattro scenari (e un cigno nero) nel futuro della post-democrazia”, *Sociologia della comunicazione*, 58, 79-102.
The scenarios, a future studies research method, do not predict the future but explore multiple possible futures, do not work on the most likely futures but create sets of possible futures. Thanks to these characteristics, the method is suitable for dealing with a complex theme such as the evolution of democracy in relation to digital communication technologies. The elaboration of the process, starting from a theoretical analysis, will lead to four scenarios (2018-2038) that will be described: edemocracy (greater participation in politics and acceptance of digital in democratic processes), Swiss model democracy (Greater participation and refusal of digital), representative democracy with e-voting (less participation and acceptance of digital), representative democracy in crisis (lower participation and refusal of digital). In conclusion, some considerations will be made in terms of strategic directions.
- Giacomini G. (2019), “L’ideale dialogico alla prova del Web 2.0. Note sul “paradosso del pluralismo” fra piano descrittivo e piano normativo”, *Working Paper del Laboratorio di Politica comparata e filosofia pubblica - Centro Einaudi di Torino*, 5, 1-23.
The aim of this article is to offer a key for interpreting and identifying an ideal public discourse and democratic dialogue (in the Habermasian sense) in relation to the spread of digital communication technologies. The thesis is that, compared to this ideal, what we are seeing is the emergence of a risk of a “paradox of pluralism” in the Web 2.0: while digital media have increased the possibility for everyone to express their own voice (in quantitative terms, on a descriptive level), they also appear to have increased the distance between voices, by polarising them and making it harder to reach the goals a pluralist political system should have (in qualitative terms, on a normative level). The conclusive part of the article examines future lines of research.
- Giacomini G. (2018), “Il paradosso del pluralismo online. Fra l’effettività della polarizzazione e la normatività della concordia discors”, *Sociologia. Rivista quadrimestrale di Scienze Storiche e Sociali*, 3, 102-110.
- Giacomini G. (2018), “Emotions, social policies and public responsibilities: a contribution to social innovation”, *Scenari. Rivista semestrale di filosofia contemporanea & nuovi media*, 8, 175-193.
The new psychology of decision-making and the sciences of happiness demonstrate that individuals are not merely rational, as is largely assumed in the classical social sciences: they also possess irrational and emotional characteristics which are not negligible. Therefore, cognitive and experimental sciences offer contributions for the development of innovative public policies based upon a psychological description of individuals that is now becoming less abstract and more realistic. From cognitive nudges to a national income accounting that takes into account the wellbeing of citizens in the most complete manner possible, there are a variety of innovative instruments at the disposal of public decision-makers. However, the cognitive and social paradigms present us with some questions regarding the ethical/political responsibilities of public decision-makers: is it right and desirable for public decision-makers to use the irrationality and emotions of citizens to pursue specific objectives? Are they indeed able to and interested in using the instruments they have been provided with by the new cognitive and decision-making sciences?
- Giacomini G. (2018), “Verso la neointermediazione. Il potere delle grandi piattaforme digitali e la sfera pubblica”, *Iride. Filosofia e discussione pubblica*, 3, 457-468.
The concept of "disintermediation" has become one of the instruments used to interpret recent developments in communication. Nevertheless, in this article we shall demonstrate that this idea is in part misleading: indeed, while it may be true that the Internet has contributed to "disintermediating" traditional intermediaries (e.g. newspapers), surpassing in part twentieth century intermediaries, it is also true that large digital platforms (social networks and search engines) play an increasingly important role in organising information. Using experimental results and a theoretical analysis of large digital intermediaries, we shall therefore propose the concept of "neointermediation".
- Giacomini G. (2018), “Che cos’è la «derazionalizzazione dell’attore politico»? Considerazioni epistemologiche sullo sviluppo delle scienze sociali”, *Stato e mercato. Rivista quadrimestrale*, 2, 265-292.
In the studies about politics and, in particular, about democracy, rational choice theory had a relevant role since the second postwar period. However, in the following decades, after the cognitive revolution in psychology, a second approach was added to it, the cognitive and experimental one. Cognitive and experimental studies questioned the idea of the citizen as a completely rational subject, highlighting the role of emotions, impulses and «bounded rationality» in decision making. Following this approach, the role played by rationality in citizens' voting and political choices was reshaped. This process of partial and gradual estrangement from the rationalist model is called process of «derationalisation of the political actor». This opens to some questions: what role can the rational choice theory maintain? In what ways can findings from cognitive and experimental studies contribute to the evolution of social and political sciences?

- Giacomini G. (2018), “La crisi cronica della democrazia. La razionalità limitata come condizione pre-politica del disagio democratico”, *Notizie di Politeia. Rivista di etica e scelte pubbliche*, 34, 131, 105-124.

Through an analysis of the discussion about the crisis of democracy, the crisis factors can be divided into two categories: on the one hand, permanent aspects, structural, therefore chronicle, on the other hand events of sharp crisis connected to the historical period. The main purpose of this paper is to prove that the crisis of democracy, chronically meant as a recurrent discontent, shows itself in the absolute distance between the idealist view of the citizen and the actual reality. From Hobbes to Rawls, till the application of the rational choice theory to democracy, the political theory has often laid the foundations of its assumptions in the rationality of the players. By contrast, in the last decades, empirical researches have pointed out the bounded rationality of the individuals and their cognitive shortcomings. These findings explain in some ways the troubles of democracy and the dissatisfaction towards a system based on imperfect individuals, only partly and superficially committed in the public field. As a matter of fact, the nature of cognitive process rouses doubts on the factual ability of the citizens of obtaining information and being rational, of standing for their own interests independently, consciously and consistently and thus of creating a democracy able of fulfilling the expectations in the field of decision-making performances.

- Giacomini G. (2017), “Verso una scomposizione della democrazia rappresentativa? Fra spinte tecnocratiche e pratiche di partecipazione diretta e digitale”, *Scenari. Rivista semestrale di filosofia contemporanea & nuovi media*, 2, 98-107.

In recent decades long-standing representative democracies seem to be facing a legitimacy crisis. There are essentially two possible diametrically opposite yet inextricably linked reactions to this: adapt institutions to a minor participation or stimulate greater participation. In the first case (e.g. European commission, central banks) we tend to see a technocratic drive, while the second would see a development in direct and digital participation (public policies and participatory budgets, online petitions, platforms for collaborative politics etc.), especially at a local level. Therefore the two components that characterised traditional representative democracy – on the one hand the democracy of the elites, competence, the ruling classes, on the other hand the democracy of the people, participation, mobilisation – are no longer fully integrated in representative democracy as they used to be, but rather juxtapose one another as they move, for example, towards non-majority institutions or the participative experiences of civil society. Representative democracy tends to break up when it is subject to centrifugal forces.

- Giacomini G. (2017), “The imperfect dialogic democracy: Habermas's discourse principle and experimental studies about collective reasoning”, *Rivista internazionale di filosofia e psicologia*, 8, 3, 284-293.

Habermas believes that the foundation of democracy is to be found in the discourse principle. Also, some cognitive and experimental studies have suggested that democratic procedures can promote a debate between different opinions and ideas, thus improving the decision-making performance of public authorities. However, Habermas believes that, while, on the one hand, the democratic community is based on the premise that participants in the discourse collectively strive to find the best solutions, on the other, the democratic process allows citizens to irrationally misuse their political rights. If, therefore, reasoned decision and dialogue have an important role in the justification of democracy, but it is a limited role, we propose the idea of an imperfect dialogic democracy.

- Giacomini G. (2017), “Habermas e gli studi sperimentali sul ragionamento collettivo. Sulla praticabilità sociale e politica del principio del discorso”, *Politica e Società. Periodico di filosofia politica e studi sociali*, 2, 299-322.

The discourse principle, according to which only the norms all potential subjects might approve are valid, represent the grounds of democracy in Habermas' theory. Nevertheless, Habermas' paradigm displays some ambiguities or internal tensions between the discourse principle and its feasibility; that is to say between the normative plan and the descriptive plan. Modern cognitive and experimental sciences, especially the studies concerning the collective reasoning, can play a part in clearing the prominent features of Habermas' paradigm by adding new points over its feasibility and by considering to which extent the discourse principle is limited to the normative sphere and/or is carried out in practical action.

- Giacomini G., Honsell F., Fortunati L. (2017), “L'esperienza di ePart: note sulla digitalizzazione della PA tra partecipazione dei cittadini e trasformazioni della burocrazia”, *Comunicazione politica*, 1, 77-98.

In this paper we present a case study concerning the implementation of the online platform with Internet-time response, ePart, by the municipality of Udine. Launched in 2010, this platform allows citizens to signal problems of urban maintenance and have a detailed answer from the local administration. The purpose of this platform is twofold. It is intended, on one hand, to solicit citizens' participation in the management of their own city and, on the other, to enhance the effectiveness of interventions by the municipality. The study we present consists of two researches. The first, is quantitative and it is presented with the techniques of descriptive statistics. The aim is to trace, five years after the launch of this platform, an assessment of its usage by citizens. The second research is qualitative. It consists of 13 semi-structured interviews administered to executives and officials of Udine Municipality who manage the platform. It is intended to assess how the local public

administration has been capable of interfacing with this platform and responding to citizens' reports. Finally, we discuss whether the use of digital services providing an Internet-time response can be a valuable tool to increase the effectiveness of local authorities in providing services to citizens as well as an innovative tool for reorganizing bureaucracy.

- Giacomini G. (2016), “La democrazia dialogica imperfetta. Una proposta cognitivista sulla praticabilità dei principi democratici”, *Notizie di Politeia. Rivista di etica e scelte pubbliche*, 32, 122, 3-21.
This article analyzes the practical feasibility of the dialogic model of democracy proposed by Habermas. Some experimental studies suggest that the democratic procedures are able to promote a debate between different opinions and ideas, managing to improve decision-making performances in the public sphere. However, in addition to reasoned dialogue, in a democracy there are also emotional and impulsive aspects. If, therefore, the evaluation and the reasoned decision and dialogue have an important role in the justification of democracy, but it is a limited role, we propose the idea of imperfect dialogic democracy.
- Giacomini G. (2016), “Democrazia o tecnocrazia? Considerazioni cognitive e sperimentali sulla praticabilità dei regimi politici”, *Biblioteca della libertà*, LI, 215, 41-72.
Current experimental cognitive science is presenting new topics related to the feasibility of the different forms of government. In this paper we aim at analyzing the practical viability of democratic and technocratic paradigms. Whereas technocracy is undemocratic and turns out to be ineffective in keeping its promise (which is the achievement of fully rational policies), typical democratic proceedings – albeit in an imperfect way – encourage the dialogue between different judgments and ideas, able to improve the decision-making process in the public sphere.
- Giacomini G. (2013), “Libertà et/aut paternalismo. Fra teoria filosofica e pratica politica”, *Working Paper del Laboratorio di Politica comparata e filosofia pubblica - Centro Einaudi di Torino*, 4, 3, 1-16.
- Giacomini G. (2013), “When less is more. A cognitive and experimental approach for public policies and normative implications”, *Notizie di Politeia. Rivista di etica e scelte pubbliche*, 29, 112, 48-57.
Orthodox economic thought is based on the assumption More is more. However, there are some situations in which the availability of a greater quantity of goods and services fails to respond to people's requirements and cognitive nature. The thesis of this article is that the mainstream economic premise presents some limitations in both the micro context of consumer behaviour and the macro context of social policies. It is the heuristic less is more: because of the cognitive limitations of human beings an environment which offers less complex choices may respond more suitably to the requirements and mental nature of individuals. Given the cognitive phenomenon Less is more, there is a chance that a cognitive and experimental approach to human decisions could offer new arguments for theory and development of public policies.
- Motterlini M., Canova L., Giacomini G. (2012), “Dalla neurofinanza all'economia della felicità. Nuovi paradigmi economici per cittadini consapevoli”, *Analisi giuridica dell'economia*, 20, 1, 191-206.
- Giacomini G. (2012), “Promuovere la felicità? Il paternalismo alla luce delle nuove scienze del benessere”, *Notizie di Politeia. Rivista di etica e scelte pubbliche*, 28, 107, 68-78.
According to psychologist Kahneman, human beings are not perfectly rational and, often, that which they decide does not correspond to that what effectively makes them happy. For this reason, individuals might call for help in order to make better decisions. The economist Thaler and the legal scholar Sunstein propose cognitive nudges. Scholars Layard and Bok promote economic incentives. Both of the strategies propose the goal of favoring the development of well-being by encouraging people to choose the most profitable investments in terms of happiness. The question of paternalism and the possible implications that a state intervention could have on citizens is asked. This dissertation will philosophically analyze the significance of the renewed paternalistic proposals.

3.4. SAGGI IN VOLUMI

- Giacomini G. (2022), “Democrazia e opinione pubblica. Dai principi classici agli scenari futuri”, in Gherardi L. (a cura di), *Lezioni brevi sull'opinione pubblica. Nuove tendenze nelle scienze sociali*, Meltemi, Milano, 93-104.
- Giacomini G. (2022), “Beyond disintermediation. The emerging power of digital intermediaries in the public sphere”, in Barrientos Báez A. (a cura di), *Donde comunican los que comunican. Libros de actas - XIV Congreso Internacional Latina de Comunicación Social*, Historia de los Sistemas Informativos, Madrid, 34.
- Giacomini G. (2022), “Il potere digitale e l'ideale habermasiano. Dalla neointermediazione al ritorno dell'agire strategico”, in Petrucciani S. (a cura di), *Potere, autorità e libertà. Atti del Convegno della Società Italiana di Filosofia Politica (Milano, 21-23 novembre 2019)*, Mimesis, Milano, 81-90.

- Giacomini G. (2022), “Governare le piattaforme. Cinque proposte su pluralismo e polarizzazione online”, in Ciraci F., Miglietta G., Gatto C. (a cura di), *Culture digitali. Proceedings – Convegno 2022 dell’Associazione per l’Informatica Umanistica e la Cultura Digitale*, Quaderni di Umanistica Digitale, Bologna, 118-121.
- Giacomini G. (2020), “Jean-Jacques Rousseau e il M5S. Dalla democrazia diretta alla neointermediazione”, in Barberis G., Catanzaro A., Falchi F., Morganti C., Quirico S., Serra A. (a cura di), *Libertà uguaglianza sicurezza. Un dibattito fra storia del pensiero e teoria politica*, Ronzani Edizioni Scientifiche, Vicenza, 331-347.
- Giacomini G. (2020), “Pluralismo liberale e polarizzazione digitale. Una diagnosi e tre possibili terapie”, in Taddio L., Giacomini G. (a cura di), *Filosofia del digitale*, Mimesis, Milano, 261-282.
- Taddio L., Giacomini G. (2020), “Introduzione”, in Taddio L., Giacomini G. (a cura di), *Filosofia del digitale*, Mimesis, Milano, 17-23.
- Giacomini G. (2020), “Fuori dalla bolla! L’eclitticità come antidoto al paradosso del pluralismo”, in Cipriani R., Memoli R. (a cura di), *La sociologia eclettica di Costantino Cipolla*, Franco Angeli, Milano, 554-565.
- Giacomini G. (2015), “Once upon a time the future was better. In favour of a territory able to free young people”, in Quaglia R. (a cura di), *Future Forum. Antepreme di futuro dal Future Forum Udine-Napoli 2014*, Forum editrice universitaria, Udine, 130-137
- Giacomini G. (2015), “Una volta il futuro era migliore. Per un territorio capace di liberare i giovani”, in Quaglia R. (a cura di), *Future Forum. Antepreme di futuro dal Future Forum Udine-Napoli 2014*, Forum editrice universitaria, Udine, 36-44.
- Giacomini G. (2015), “Giovani senza terra. Anatomia di una generazione liquida”, pp. 114-121, in Caffo L. (a cura di), *Il reale e gli spazi della politica*, Quaderni della Fondazione Fabbri, Mimesis, Milano.

3.5. ARTICOLI SU ALTRE RIVISTE E SITI WEB

- Giacomini G. (2022), “Per capire il digitale serve la filosofia: così scuola e università imparano a gestire la transizione”, *Agenda digitale*, <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/competenze-digitali/per-capire-il-digitale-serve-la-filosofia-cosi-scuola-e-universita-imparano-a-gestire-la-transizione/> (ultimo accesso 6/19/2022).
- Giacomini G. (2022), “Quant’è difficile ribellarsi ai regimi nell’era digitale: mezzi e risorse per vincere la repressione”, *Agenda Digitale*, <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/quante-difficile-ribellarsi-ai-regimi-nellera-digitale-mezzi-e-risorse-per-vincere-la-repressione/> (ultimo accesso 02/09/2022).
- Giacomini G. (2022), “Civiltà digitale, serve un “habeas mentem” per proteggere le libertà individuali”, *MIT Technology Review*, <https://www.technologyreview.it/civilta-digitale-serve-un-habeas-mentem-per-proteggere-le-liberta-individuali/> (ultimo accesso 03/08/2022).
- Giacomini G. (2022), “Filosofi 2.0: perché servono alle aziende e quali corsi universitari devono frequentare”, *Agenda Digitale*, <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/competenze-digitali/filosofi-2-0-perche-servono-alle-aziende-e-i-corsi-universitari-per-diventarlo/> (ultimo accesso 10/07/2022).
- Giacomini G. (2022), “L’innovazione politica nell’era della tecnica digitale”, *Appunti di cultura e politica*, 2, 38-41.
- Giacomini G., Mordacci R. (2021), “La pandemia, Internet e lo spettatore imparziale”, *MicroMega*, <https://micromegaedizioni.net/2021/09/17/la-pandemia-internet-e-lo-spettatore-imparziale/> (ultimo accesso 17/09/2021).
- Giacomini G. (2021), “La Rete ha un ruolo ambivalente. Bisogna costituzionalizzarla. Intervista a Marina Calloni”, *fondazionebassetti.org*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2021/09/la_rete_ha_un_ruolo_ambivalent.html (ultimo accesso 17/09/2021).
- Giacomini G. (2021), “Solo una politica coerentemente europea può difendere la dignità umana. Intervista a Giovanni Ziccardi”, *fondazionebassetti.org*,

- https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2021/06/solo_una_politica_coerente_eur.html (ultimo accesso 19/06/21).
- Giacomini G. (2021), “Formazione al digitale. Una Summer School per affrontare le sfide del mondo nuovo”, *Agenda Digitale*, <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/formazione-al-digitale-una-summer-school-per-affrontare-le-sfide-del-nuovo-mondo> (ultimo accesso 25/05/2021).
 - Giacomini G., Taddio L. (2021), “Maurizio Ferraris. Documanità”, *DoppioZero*, <https://www.doppiozero.com/materiali/maurizio-ferraris-documanita> (ultimo accesso 13/05/2021).
 - Giacomini G. (2020), “I big data vanno governati, ma non si torna indietro. Intervista a Marco Delmastro”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2020/12/-i_big_data_vanno_governati_ma_.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2020), “Sovvertire l’individualismo, sperimentare la cittadinanza digitale. Intervista a Salvo Vaccaro”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2020/12/sovertire_lindividualismo_spe.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2020), “Per limitare l’avidità di dati serve una fiscalità del digitale. Intervista ad Antonio A. Casilli”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2020/12/per_limitare_lavidita_di_dati_.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2020), “Neo-intermediazione: i flussi di potere nel mondo digitale”, *Rivista Senso Comune*, 1, 74-77.
 - Giacomini G. (2020), “Disintermediazione o neointermediazione?”, *Rivista Pandora*, 1, 98-105.
 - Giacomini G. (2020), “La politica moderna deve capire se ha davvero bisogno degli esperti. Recensione a ‘Democracy and truth. The conflict between political and epistemic virtues’ di Prijić Samaržija”, *Che Fare*, <https://www.che-fare.com/democrazia-verita-esperti/> (ultimo accesso 04/03/20).
 - Giacomini G. (2020), “Perché il populismo digitale minaccia la democrazia? Recensione a ‘Come Internet sta distruggendo da democrazia’ di Mauro Barberis”, *MicroMega*, <http://temi.repubblica.it/micromega-online/perche-il-populismo-digitale-minaccia-la-democrazia/> (ultimo accesso 10/01/20).
 - Giacomini G. (2019), “Arriva il digitale? Serve tanta formazione: le competenze devono essere specializzate, ma al tempo stesso sufficientemente flessibili per affrontare il mutamento”, *Il Giornale dell’Ingegnere*, 2.
 - Giacomini G. (2019), “Quale politica digitale per l’Europa. Intervista a Francesca Bria”, *MicroMega*, 2, 153-164.
 - Giacomini G. (2019), “Habeas mentem. Per una cittadinanza digitale autonoma e consapevole”, *MicroMega*, <http://temi.repubblica.it/micromega-online/habeas-mentem-per-una-cittadinanza-digitale-autonoma-e-consapevole/> (ultimo accesso 06/06/19).
 - Giacomini G., Strizzolo N. (2019), “Potere alle piattaforme e rischi per le democrazie: tutti i paradossi del digitale”, *Agenda Digitale*, <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/potere-alle-piattaforme-e-rischi-per-le-democrazie-tutti-i-paradossi-del-digitale/> (ultimo accesso 06/06/19).
 - Giacomini G. (2018), “Limiti e incertezze della democrazia digitale”, *Che Fare*, <https://www.che-fare.com/limiti-democrazia-digitale/> (ultimo accesso 04/03/20).
 - Giacomini G. (2018), “Democrazia rappresentativa e vita digitale. Intervista a Luciano Floridi”, *Che Fare*, <https://www.che-fare.com/luciano-floridi-democrazia-digitale/> (ultimo accesso 04/03/20).
 - Giacomini G. (2018), “Udine, il flop di Open Municipio: ecco perché”, *Agenda Digitale*, <https://www.agendadigitale.eu/cittadinanza-digitale/udine-il-flop-di-open-municipio-ecco-perche/> (ultimo accesso 19/10/18).
 - Giacomini G. (2018), “Ad Internet è attribuito un immenso potenziale, ma il suo potere emancipativo rimane dubbio. Intervista a Slavko Splichal”, *fondazionebassetti.org*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/02/ad_internet_e_attribuito_un_im.html (ultimo accesso 16/01/21)
 - Giacomini G. (2018), “Internet è simile all’invenzione della stampa, dà vita a nuove forme politiche. Intervista a Nadia Urbinati”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/02/internet_e_simile_allinvenzion.html (ultimo accesso 16/01/21)
 - Giacomini G. (2018), “La tecnologia non salverà la democrazia, servono più cultura e più pensiero. Intervista a Gianfranco Pasquino”, *Fondazione Bassetti*,

- https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/01/la_tecnologia_non_salvera_la_d.html (ultimo accesso 16/01/21).
- Giacomini G. (2018), “Il digitale offre un'occasione per migliorare i processi deliberativi. Intervista a Michele Sorice”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/01/il_digitale_offre_unoccasione_.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2018), “Il web è una risorsa per la politica ma solo se si coniuga con una forte proposta programmatica. Intervista a Sara Bentivegna”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/01/il_web_e_una_risorsa_per_la_po.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2018), “Le 'filter bubbles' non sono né temporanee né fragili, ma non sono un destino. Intervista a Luciano Floridi”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/01/le_filter_bubbles_non_sono_ne_.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2018), “Fra 'echo chambers' e 'fake news', il buon giornalismo serve alla democrazia. Intervista a John O'Sullivan”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2018/01/fra_echo_chambers_e_fake_news_.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2017), “Perché Thaler ha vinto il Nobel? Governare la società con i pungoli cognitivi”, *Scenari.it*, <http://mimesis-scenari.it/2017/11/23/perche-thaler-ha-vinto-il-nobel-governare-la-societa-con-i-pungoli-cognitivi/> (ultimo accesso 19/10/18).
 - Giacomini G. (2017), “Internet è un nuovo strumento di partecipazione alla politica. Intervista a Gianpietro Mazzoleni”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2017/07/internet_e_un_nuovo_strumento_.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2017), “La democrazia ha bisogno di élite. Intervista a Angelo Panebianco”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2017/07/la_democrazia_ha_bisogno_di_el.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2017), “Oggi una piazza in cui incontrarsi tutti non esiste più. Intervista a Paolo Mancini”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2017/07/-oggi_una_piazza_in_cui_incontr.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2017), “Viviamo in una democrazia ibrida. Intervista a Ilvo Diamanti”, *Fondazione Bassetti*, https://www.fondazionebassetti.org/it/focus/2017/07/viviamo_in_una_democrazia_ibri.html (ultimo accesso 16/01/21).
 - Giacomini G. (2017), “Una critica generazionale alla modernità liquida di Bauman”, *Scenari.it*, <http://mimesis-scenari.it/2017/01/27/una-critica-generazionale-alla-modernita-liquida-di-bauman/> (ultimo accesso 19/10/18).
 - Giacomini G., Honsell F. (2017), “Partecipazione politica: quando il municipio è open”, *LaVoce.info*, <http://www.lavoce.info/archives/46926/partecipazione-politica-municipio-open/> (ultimo accesso 19/10/18).
 - Giacomini G. (2016), “Psicologia del quarto potere. Come i mass media influenzano l'agenda politica”, *Psicologia contemporanea*, 257, 60-65.
 - Giacomini G. (2016), “Il volto del politico. Quando per votare basta un colpo d'occhio”, *Psicologia contemporanea*, 256, 12-19.
 - Giacomini G., Honsell F. (2016), “Basta un'app per migliorare i rapporti tra cittadino e Pa”, *Lavoce.info*, <http://www.lavoce.info/archives/38003/basta-unapp-per-migliorare-i-rapporti-tra-cittadino-e-amministrazione/> (ultimo accesso 19/10/18).
 - Giacomini G. (2013), “Quando meno è meglio. Il paradosso dell'abbondanza”, *Psicologia contemporanea*, 240, 46-50.
 - Giacomini G. (2013), “Buone pratiche di cittadinanza. Come incoraggiare a prendere decisioni più sagge”, *Psicologia contemporanea*, 236, 18-22.
 - Giacomini G. (2013), “Gli inganni del marketing. I processi cognitivi che influenzano le nostre scelte d'acquisto”, *Psicologia contemporanea*, 235, 10-15.
 - Giacomini G. (2012), “Un esperimento contro l'evasione”, *LaVoce.info*, <http://www.lavoce.info/archives/2425/un-esperimento-contro-levasione-2/> (ultimo accesso 19/10/18).
 - Giacomini G. (2012), “La misura della felicità. Come riconoscere ed evitare gli errori che ci allontanano dal benessere”, *Psicologia contemporanea*, 230, 20-23.

4. CONVEGNI E CONFERENZE

4.1. ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI SCIENTIFICI NAZIONALI O INTERNAZIONALI

- Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Trieste, “Da San Daniele a Strassoldo: la sociologia nel territorio”, San Daniele, Udine, Gorizia, Trieste e Strassoldo, 19-21 maggio 2022.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, “Digital Democracy Summer School 2022: The Power of Platforms and the Power of the People”, Rijeka, 11-13 maggio 2022.
- Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Torino – Master in Filosofia del digitale, “Equità e ragionevolezza nel mondo digitale”, Udine, 13 gennaio 2022.
- Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Torino – Master in Filosofia del digitale, “Experts, Democracy and Online Communication”, Udine, 8 gennaio 2022.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, “Polarisation, Misinformation, and Hate: Investigating Social Dynamics with Online Data”, Rijeka (Croazia), 16 dicembre 2021.
- Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Torino – Master in Filosofia del digitale, Ciclo di seminari “Digitale e democrazia”, Udine, 20 novembre 2021, 4 e 9 dicembre 2021, 8 e 11 gennaio 2022.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, “Two breakthroughs of Political Liberalism: The legacy of John Rawls in the 21st century”, Rijeka (Croazia), 11 novembre 2021.
- Università degli Studi di Udine, “Giornata di studi jamesiani”, Udine, 15 settembre 2021.
- Università degli Studi di Udine, “Phenomenology and Digital Knowledge”, Udine, 1-4 settembre 2021.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, “The Digital Citizen(ship). Politics and Democracy in the Networked Society”, Rijeka (Croazia), 14 luglio 2021.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, “Computational Power. The Impact of ICT on Law, Society and Knowledge”, Rijeka (Croazia), 10 giugno 2021.
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “La partecipazione politica da Rousseau a rousseau.it”, Udine, 9 dicembre 2020.
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “Il Covid19 nel mondo globale e digitalizzato”, Udine, 27 novembre 2020
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “Lavorare nel capitalismo delle piattaforme”, Udine, 26 novembre 2020.
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “Continuo e discreto. Fondamenti per una filosofia del digitale”, Udine, 21 novembre 2020.
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “Populismo 2.0. Una sfida per la democrazia liberale”, Udine, 14 maggio 2020.
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “Conoscere per deliberare al tempo del digitale”, Udine, 18 aprile 2020.
- Scuola Superiore dell’Università degli Studi di Udine, “Innovazione democratica 2.0. Logiche commerciali o vocazioni civiche?”, Udine, 13 giugno 2019.
- Università degli Studi di Firenze – Centro Interdipartimentale di Studi Strategici, Internazionali e Imprenditoriali e Centro documentazione Sicurezza urbana e polizia locale, “Social media, tecnologie digitali e sicurezza urbana”, Pistoia, 5 giugno 2018.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio NuMe e Centro documentazione Sicurezza urbana e polizia locale, “Social media, tecnologie digitali e sicurezza urbana”, Pordenone, 28 febbraio 2018.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio NuMe, “The predictive power of social sciences”, Pordenone, 20 settembre 2017.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio NuMe, “The good journalist online”, Udine, 29 giugno 2017.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio NuMe, “Technological innovations in the world of Journalism”, Pordenone, 20 aprile 2017.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio NuMe, “Robotica e Industria 4.0. Prospettive e problemi fra informatica e diritto”, Pordenone, 3 aprile 2017.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio NuMe, “Emotion, sexuality and collaboration towards and with social robots”, Pordenone, 3 aprile 2017.

- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, European Society for Analytic Philosophy, “Seventh European Congress of Analytic Philosophy”, Milano, 1-6 settembre 2011 (member of the staff).

4.2. PARTECIPAZIONE COME RELATORE A CONVEGNI E SEMINARI SCIENTIFICI NAZIONALI O INTERNAZIONALI

- Università di Torino, Università del Piemonte Orientale, Convegno di studi “Intelligenza artificiale e tecnologie dell’informazione e della comunicazione. La rivoluzione digitale e la democrazia europea”, intervento dal titolo *Ribellarsi al tiranno nell’epoca delle ICT*, Torino, 16 dicembre 2022.
- DITEDI, Confindustria Udine, Università di Udine, *Presentazione del libro “Il governo delle piattaforme. I media digitali visti dagli italiani”*, Udine, 15 dicembre 2022.
- Asociación Historia de los Sistemas Informativos, XIV Congreso Internacional Latina de Comunicación Social, “Donde comunican los que comunican”, intervento dal titolo *Beyond Disintermediation. The emerging power of digital intermediaries in the public sphere*, Madrid (Spagna), 23 novembre 2022.
- Università degli Studi di Udine – Cattedra di Etica della comunicazione, *L’opinione pubblica nell’attuale fase digitale*, Udine, 22 novembre 2022.
- Università degli Studi di Udine, “La Dad e la filosofia del digitale”, intervento dal titolo *Misurare il potere digitale. Sull’urgenza di un’educazione alle tecnologie*, Udine, 20 ottobre 2022.
- Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, ANPI, SeNonOraQuando, Università di Udine – Comitato unico di garanzia, “Un viaggio nella storia del voto. Dalla parità dei diritti alla parità di rappresentanza”, intervento dal titolo *Rappresentanza femminile e comunicazione digitale. Scenari fra promesse e realtà*, Udine, 23 settembre 2022.
- Associazione Italiana di Comunicazione politica, Università di Bologna, Convegno annuale dell’Associazione italiana di Comunicazione politica “La comunicazione politica in (tempi di) crisi”, *Presentazione dei libri dei soci (Presentazione del volume “The Arduous Road to Revolution. Resisting Authoritarian Regimes in the Digital Communication Age)*, Bologna, 30 giugno 2022.
- Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Convegno “Il prisma della menzogna”, intervento dal titolo *L’“appello al Cielo” di Locke nell’epoca digitale*, Firenze, 14 giugno 2022.
- Associazione per l’Informatica Umanistica e la Cultura Digitale, Università del Salento, XI Convegno annuale AIUCD, “Culture digitali: Intersezioni, Filosofia, Arti, Media”, intervento dal titolo *Governare le piattaforme. Cinque proposte su pluralismo e polarizzazione online*, Lecce, 2 giugno 2022.
- Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Trieste, “Da San Daniele a Strassoldo: la sociologia nel territorio”, *La comunicazione eclettica. Le dimensioni comunicative nella web society*, tavola rotonda con Costantino Cipolla, Nicola Strizzolo, Claudio Melchior, Antonella Pocecco, Udine, 19 maggio 2022.
- Università degli Studi di Milano – Cattedra di Storia del pensiero politico, *La razionalità limitata nella comunicazione digitale*, Milano, 10 maggio 2022.
- Università degli Studi di Padova – Gruppo di ricerca “Progetto Città”, *Potere digitale e autonomia della città*, Padova, 9 maggio 2022.
- Università degli Studi di Udine, “Valorizzazione del capitale umano. La ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali al servizio del territorio”, intervento dal titolo *Dall’habes corpus moderno all’habes mentem contemporaneo. Il possibile ruolo del legislatore regionale per la promozione dei diritti digitali*, Udine, 14 marzo 2022.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, *Democracy in the age of online polarisation. Developing new policy proposals to promote dialogue*, Cres (Croazia), 24 novembre 2021.
- Università degli Studi di Udine – Summer School “Orientarsi nel pensiero”, *Popolo, istituzioni e media digitali*, Udine, 1 giugno 2021.
- Center for Advanced Studies Southeast Europe – University of Rijeka, *The utopia of “rousseauian democracy” in the digital age*, Cres (Croazia), 30 aprile 2021.

- Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Cattedra di Sociologia della cultura, *Architetti e ingegneri alla prova delle tecnologie digitali*, Bologna, 14 dicembre 2020.
- Università IUAV di Venezia – Cattedra di Diritti, mercati e globalizzazione, *Pluralismo liberale e polarizzazione digitale*, Venezia, 9 dicembre 2020.
- Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile, Giornate di Studio e di formazione *Giovani Cultura e Istituzioni VII Edizione*, “(Libera) Circolazione: Utopia/Distopie/Futuro, intervento dal titolo *Utopismo tecnologico e futuro della democrazia*, Trieste, 3-5 dicembre 2020.
- Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze Sociali, V Conferenza nazionali delle dottorande e dei dottorandi in Scienze sociali, intervento dal titolo *L’utopia della democrazia diretta al tempo del digitale. Una critica liberale*, Napoli, 3-5 dicembre 2020.
- Università IUAV di Venezia – Cattedra di Filosofia, *Social media, disinformazione e fake news*, Venezia, 9 novembre 2020.
- Università degli Studi di Milano – Cattedra di Storia del pensiero politico, *Psicodemocrazia. Evoluzioni digitali*, Milano, 5 novembre 2020.
- Università degli Studi di Udine – Seminario di Estetica, *Nuclei portanti. I Principia di Luciano Floridi*, discussant, Udine, 13 ottobre 2020.
- Associazione Sociologia per la Persona, Università degli Studi di Siena, XX Incontro Giovani, “Un nuovo interesse sociologico per la Persona”, intervento dal titolo *La sfera pubblica di Habermas alla prova delle piattaforme digitali. Nuove forme di intermediazione e il ritorno potenziato dell’agire strategico*, Pontignano, 19 giugno 2020.
- Università Cattolica Del Sacro Cuore di Milano – Seminari di teoria politica, *La disintermediazione: un concetto in discussione*, tavola rotonda con Enrico Biale, Antonio Campati, Massimo Cuono, Milano, 27 maggio 2020.
- Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze sociali, Cattedra di Comunicazione d’impresa, *Comunicazione d’impresa e forme di neointermediazione: il caso della moda*, Napoli, 6 maggio 2020.
- Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, “Il panottico digitale. Effetti mediali e potenzialità delle ICT nell’analisi dei comportamenti”, intervento dal titolo *Il panottico digitale. Forme di neointermediazione*, Gorizia, 27 aprile 2020.
- Università degli Studi di Udine – Master in Filosofia del digitale, “Conoscere per deliberare al tempo del digitale”, intervento dal titolo *Nuove forme di intermediazione nel circuito media-politica*, Udine, 18 aprile 2020.
- Associazione Italiana di Sociologia – Sezione processi ed istituzioni culturali, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, “Divenire sempre (reloaded). Come cambia la ricerca: dialoghi e proposte”, intervento dal titolo *Cittadini 2.0 fra potenzialità delle ICT e limiti della razionalità. Sulla praticabilità cognitiva e sociale della “democrazia digitale”*, Milano, 21 febbraio 2020.
- Università degli Studi di Udine – Scuola Superiore, “Democracy and truth”, intervento dal titolo *Rebuilding democracy*, Udine, 22 gennaio 2020.
- Associazione Italiana di Comunicazione politica, Università degli Studi di Milano, Convegno annuale dell’Associazione italiana di Comunicazione politica “La comunicazione politica nell’ecosistema dei media digitali”, *Presentazione dei libri dei soci (Presentazione del volume “Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia)*, Milano, 12-14 dicembre 2019.
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano – Facoltà di Filosofia e Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, “Democrazia vulnerabile. Potenzialità e rischi della web politics”, intervento dal titolo *L’ideale della democrazia digitale in discussione. Quattro considerazioni prudenziali*, Milano, 10-11 dicembre 2019.
- Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano, “Lo scenario digitale. Il modello europeo dell’innovazione tecnologica”, intervento dal titolo *La sfida delle ICT per gli architetti e gli ingegneri friulani: politiche economiche e formazione*, Milano, 4 dicembre 2019.
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Collegio Superiore, “Post-Human Enhancement”, intervento dal titolo *Minds, Digital Technologies, Democratic Values*, Bologna, 25 novembre 2019.
- Società italiana di Filosofia Politica, Università di Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e

- Università degli Studi di Pavia, Convegno biennale della SIFP “Potere, autorità e libertà”, intervento dal titolo *Il nuovo potere digitale e l'ideale habermasiano. Dalla neointermediazione al ritorno potenziato dell'agire strategico*, Milano, 21-23 novembre 2019.
- Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Comunicazione, “I populismi. Fra diritto, politica e comunicazione”, intervento dal titolo *L'insostenibile leggerezza della democrazia digitale diretta*, Trieste, 20 novembre 2019.
 - Università LUISS di Roma, Cattedra di Innovazione democratica, *Potere digitale e forme dell'innovazione democratica*, Roma, 15 novembre 2019.
 - Società italiana di Scienza Politica, Università degli Studi di Lecce, XXXIII Convegno annuale della SISP – sezione *Comunicazione politica*, intervento dal titolo *Quattro scenari (e un cigno nero) nel futuro della democrazia post-rappresentativa*, Lecce, 12-14 settembre 2019.
 - Italian Institute for the Future e Istituto Italiano per gli Studi filosofici, “T.A.K.E. Part”, intervento dal titolo *Challenging Habermas' theory. Pluralism, public sphere, Web 2.0*, Napoli, 11 giugno 2019.
 - Associazione Sociologia per la Persona, Università degli Studi di Siena, XIX Incontro Giovani, “Trasformazioni sociali e nuove disuguaglianze”, intervento dal titolo *La duplice neointermediazione ai tempi delle piattaforme digitali. Per un'analisi degli intermediari digitali nel sistema mediale e politico*, Pontignano, 21-22 giugno 2019.
 - Rivista Ragion Pratica, Università degli Studi di Roma Tre e Fondazione Lelio e Lisli Basso, “Algoritmi al potere?”, intervento dal titolo *Habermas 2.0*, Roma, 14-15 giugno 2019.
 - Università degli Studi di Udine – Scuola Superiore, “Innovazione democratica 2.0. Logiche commerciali o vocazioni civiche?”, tavola rotonda con Michele Sorice, Furio Honsell, Luca Grion, Cristiano Degano, Udine, 13 giugno 2019.
 - Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, “Normativismo e realismo politico: un'interazione problematica”, intervento dal titolo *Teoria della scelta razionale et/aut razionalità limitata. L'attore politico fra piano normativo-ideale e piano descrittivo-realista*, Cagliari, 4 giugno 2019.
 - AFI – Associazione dei Futuristi Italiani, CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, “III Incontro dei Futuristi Italiani – Il futuro delle organizzazioni. Lavoro e creatività”, *Presentazione del libro “Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia”*, Roma, 23-24 maggio 2019.
 - AFI – Associazione dei Futuristi Italiani, CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, “III Incontro dei Futuristi Italiani – Il futuro delle organizzazioni. Lavoro e creatività”, intervento dal titolo *Il metodo degli scenari per lo studio della “democrazia digitale”: Quattro possibili evoluzioni 2018-2038 delle comunità politiche occidentali*, Roma, 23-24 maggio 2019.
 - Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, CESEP – Centro Studi in Etica e Politica, “Potere digitale e razzismi 2.0”, intervento dal titolo *Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia*, Milano, 9 maggio 2019.
 - Fondazione Giannino Bassetti di Milano, *Potere digitale. Fra ideali e realtà*, tavola rotonda con Luigi Curini, Michele Loi e Francesco Samoré, Milano, 7 maggio 2019.
 - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, *Presentazione del libro “Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia”*, dialogo con Roberto Weber, Trieste, 6 aprile 2019.
 - Università degli Studi di Trento – CoACT - Research Group on Collective Action, Change and Transition, *Presentazione del libro “Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia”*, Trento, 25 marzo 2019.
 - European Sociological Association (ESA) – Research Network 18: Sociology of Communications and Media Research, University of Zagreb, “Communication, Capitalism and Social Change”, intervento dal titolo *The “Paradox of Pluralism” online: The Public Sphere Between the Phenomenon of Polarisation and the Ideal of Concordia Discors*, Zagreb (Croazia), 6-8 settembre 2018.
 - Università degli Studi di Udine, “Logics, Types, and Semantic: a Journey in Theoretical Computer Science - Symposium in honour of Furio Honsell”, intervento dal titolo *How to restrict the “paradox of pluralism”: the example of ePart and OpenMunicipio*, Udine, 22 luglio 2018.

- Associazione Sociologia per la Persona, Università degli Studi di Siena, XVIII Incontro Giovani “Leggere la società, teorie e metodi nelle ricerche dei giovani sociologi”, intervento dal titolo *Il paradosso del pluralismo online. Fra l’effettività della polarizzazione e la normatività della concordia discors*, Pontignano, 23 giugno 2018.
- Università degli Studi di Firenze – Centro Interdipartimentale di Studi Strategici, Internazionali e Imprenditoriali e Centro documentazione Sicurezza urbana e polizia locale, “Social media, tecnologie digitali e sicurezza urbana”, intervento dal titolo *La sicurezza urbana fra tecnologie digitali e valori della polis*, Pistoia, 5 giugno 2018.
- Università Ca Foscari di Venezia – Humanities and Social Change Center at Ca’Foscari University of Venice, “Punti di vista sull’immigrazione”, intervento dal titolo *Il ruolo dei media nella percezione dell’immigrazione e il ruolo delle amministrazioni pubbliche fra pluralismo e multiculturalismo*, Treviso, 4 maggio 2018.
- Università degli Studi di Udine - Laboratorio NuMe e Centro documentazione Sicurezza urbana e polizia locale, “Social media, tecnologie digitali e sicurezza urbana”, intervento dal titolo *Social media: strumenti di partecipazione sociale e di governance?*, Pordenone, 28 febbraio 2018.
- Université Nice Sophia Antipolis, Centre de la Méditerranée Moderne et Contemporaine, *La comunicazione culturale nel passaggio dai mass media ai media digitali: note sulla moda*, Nizza (Francia), 11 dicembre 2017.
- Società italiana di Scienza Politica, Università degli Studi di Urbino, XXXI Convegno annuale della SISP – sezione *Comunicazione politica*, intervento dal titolo *Perché il concetto di “disintermediazione non basta”: il nuovo potere delle multinazionali digitali e il futuro della democrazia*, Urbino (PU), 14-15 settembre 2017.
- Centro Einaudi di Torino, *Democrazia ed irrazionalità. Limiti e prospettive di un sistema politico*, tavola rotonda con Giovanni Leghissa, Michele Roccato, Antonella Frontani, Torino, 13 settembre 2017.
- Università degli Studi di Udine – Laboratorio Nume, “The good journalist online”, *Quale impatto hanno i nuovi media sulla qualità della democrazia?*, tavola rotonda con Leopoldina Fortunati e Cristiano Degano, Udine, 29 giugno 2017 .
- Italian Society for Neuroethics, Università degli Studi di Padova, Fourth Conference of SINE “International Scientific Conference on Neuroethics”, intervento dal titolo *Habermas's discourse principle between political theory and experimental studies about collective reasoning*, Padova, 18 maggio 2017.
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e Università degli Studi di Trieste, *Ci salveremo da populismi e tecnocrazia? La formazione del consenso tra neuroscienze e social media*, tavola rotonda con Nico Pitrelli e Fabiana Zollo, Trieste, 17 marzo 2017.
- Istituto Mediterraneo di Studi Internazionali, *Presentazione del libro “Psicodemocrazia. Quanto l’irrazionalità condiziona il discorso pubblico”*, tavola rotonda con Gabriele Messina e Giusto Catania, Palermo, 23 febbraio 2017.
- Associazione Italiana di Comunicazione politica, Università degli Studi di Urbino, Convegno annuale dell’Associazione italiana di Comunicazione politica “Elezioni e Comunicazione. Dopo i voti nazionali, locali e referendari”, *Presentazione dei libri dei soci (Presentazione del volume “Psicodemocrazia. Quanto l’irrazionalità condiziona il discorso pubblico”)*, Urbino (PU), 17 dicembre 2016.
- Università degli Studi di Udine, *Presentazione del libro “Psicodemocrazia. Quanto l’irrazionalità condiziona il discorso pubblico”*, tavola rotonda con Massimo Cacciari, Angelo Panebianco, Furio Honsell, Omar Monestier, Udine, 7 ottobre 2016.
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Centro Studi in Etica e Politica, *Presentazione del libro “Psicodemocrazia. Quanto l’irrazionalità condiziona il discorso pubblico”*, tavola rotonda con Furio Honsell, Nicola Pasini, Roberta Sala, Milano, 21 aprile 2016.
- ISTAT Istituto nazionale di statistica, “Qualità dei processi e qualità dei dati. Esperienze a confronto”, intervento dal titolo *Il bilancio di metà mandato del Comune di Udine. Comunicare attraverso le statistiche*, Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud), 7 aprile 2016.
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano – Cattedra di Etica pubblica, *Menti e decisioni in politica. Implicazioni filosofiche della razionalità limitata in democrazia*, Milano, 14 dicembre 2015.

- Università degli Studi di Udine – Corsi di studio in Relazioni pubbliche e Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni, *In principio fu la pubblicità: viaggio tra comunicazione e filosofia*, tavola rotonda con Marco Maggio e Renata Kodilja, Gorizia, 22 aprile 2015.
- Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Scienze giuridiche, Cattedre di Diritto internazionale, Diritto dell’Unione Europea, Diritto internazionale privato, *Noi, l’Europa e l’Immigrazione*, tavola rotonda con Antonella Nonino e Massimiliano Fedriga, Udine, 15 dicembre 2014.
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano – Centro Studi in Etica e Politica, *Menti e politiche: implicazioni della razionalità limitata per la prassi e l’ideale democratico*, Milano, 30 aprile 2014.
- Università degli Studi di Padova, Convegno internazionale di Neuroetica, presentazione del poster *Verso un paternalismo libertario? La promozione del benessere fra euristiche e bias*, Padova, 10 maggio 2012.

4.3. ORGANIZZAZIONE PRESSO FESTIVAL, SUMMER SCHOOL E CONFERENZE PUBBLICHE

- Festival Mimesis, *Filosofia e trasformazione digitale*, Udine, 27, 28, 29 ottobre 2022. Supporto organizzativo.
- Festival Mimesis, *Dante nell’epoca digitale*, Udine, 23, 29, 30 ottobre, 4-6 novembre 2021. Supporto organizzativo.
- Associazione Rena, *Opengov e innovazione del policy-making*, Roma, 8 febbraio 2018. In comitato organizzatore.
- Comune di Udine, *Trasparenza e Privacy: obblighi di pubblicazione, accessibilità totale e tutela della privacy nella PA digitale*, Udine, 1 dicembre 2017. In comitato organizzatore.
- Camera di Commercio di Udine, Comune di Udine, “Future Forum”, *Ma quali bamboccioni! Una proposta educativa per il futuro*, 15 novembre 2014. In comitato organizzatore.
- Camera di Commercio di Udine, Comune di Udine, “Future Forum”, *Democrazia digitale et/aut democrazia tradizionale*, Udine, 8 novembre 2014. In comitato organizzatore.
- Comune di Udine, Camera di Commercio di Udine, *Udine città della luce. La rete come acceleratore delle imprese del territorio*, Udine, 7 novembre 2013. Organizzatore.
- Comune di Udine, Camera di Commercio di Udine, *Tra infrastruttura tecnologica e innovazione sociale: dal fablab al livinglab*, Udine, 24 ottobre 2013. Organizzatore.
- Associazione Innovare, “Scuola di Politica”, *Le sfide della democrazia*, Tavagnacco (UD), 29 giugno 2013. Organizzatore.
- Associazione Innovare, *La fiducia nei/dei giovani: per una nuova alleanza fra generazioni*, Udine, 14 aprile 2013. Organizzatore.

4.4. PARTECIPAZIONE COME RELATORE A FESTIVAL, SUMMER SCHOOL E CONFERENZE PUBBLICHE (SELEZIONE)

- Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile, *Cultura giovanile e diritti umani*, con Dario Castellaneta, Trieste, 23 novembre 2022.
- Fondazione Bassetti, I dialoghi della FGB, *Davide e Golia. L’evoluzione delle micro e piccole imprese grazie agli strumenti cooperativi digitali*, con Enrico De Corso, Alessandra Ingraio, Daniel Trabucchi, Paolo Manfredi, Milano, 23 novembre 2022.
- Libreria ItalyPost, I mercoledì dell’innovazione, *The Arduous Road to Revolution*, con Andrea Colacicco, Padova, 9 novembre 2022.
- Festival Mimesis, Società Dante Alighieri, *Cuore e acciaio. Tecnologia, società ed evoluzione umana prossima ventura*, con Fabio Chiusi, Giuseppe O. Longo, Roberto Manzocco, Gorizia, 28 ottobre 2022.
- Galileo Festival dell’innovazione, *Per un’etica dei dati e dell’informazione*, con Marika Arena e Massimo Cerofolini, Padova, 15 ottobre 2022.
- Ministero dell’Istruzione, Istituto tecnico industriale Malignani - Per una scuola “eSTREMA”, *Mente, digitale e sfera pubblica*, Udine, 12 ottobre 2022.
- Università di Verona, Bergamo, Modena e Reggio Emilia, Ca’ Foscari di Venezia, Udine - Maratona Digital Humanities, *Filosofia e trasformazione digitale*, Verona, 10 ottobre 2022.

- Festival Pordenone Legge, *Trasformazioni fra etica e politica*, con Mario De Caro e Sebastiano Maffettone, Pordenone, 18 settembre 2022 (moderatore).
- Festival VicinoLontano, *Società aperta*, con Edoardo Greblo, Giovanni Leghissa e Luca Taddio, Udine, 12 maggio 2022.
- Laboratorio Andrea Ballarò e Caffè filosofico “Beppe Bonetti”, *Il capitalismo della sorveglianza*, con Salvo Vaccaro e Daniela Musumeci, Palermo, 10 marzo 2022.
- AIIC Italia Associazione Italiana Interpreti di Conferenza, *La lingua madre - La mia bella convenienza*, con Daniele Mazzacani e Vera Gheno, Venezia, 21 febbraio 2022.
- Stroncature, *Presentazione di “Ecologia della rete”*, con Mauro Barberis e Persio Tincani, Roma, 5 novembre 2021.
- Festival Mimesis, *Società aperta. Fra scienza, potere e libertà*, con Giovanni Leghissa, Alberto Felice De Toni, Mauro Barberis, Monfalcone, 29 ottobre 2021 (moderatore).
- Festival Mimesis, *Che cos'è la filosofia*, con Simone Furlani, Andrea Colombo e Edoardo Greblo, Cervignano del Friuli, 29 ottobre 2021.
- Stazione Rogers e Università degli Studi di Trieste, *Presentazione di “Ecologia della rete”*, con Mauro Barberis e Francesca Matteucci, Trieste, 27 ottobre 2021.
- Festival VicinoLontano, *Documanità. Filosofia del mondo nuovo*, con Maurizio Ferraris, Udine, 2 luglio 2021.
- Edizioni Società Aperta, *Presentazione del progetto editoriale*, con Salvatore Veca, Milano, 30 giugno 2021 (moderatore).
- Edizioni Società Aperta, *Presentazione di “Lo stato onnipotente” di Von Mises*, con Lorenzo Infantino, Milano, 16 giugno 2021 (moderatore).
- Rinascita digitale, “Good morning doers”, *La corsa delle piattaforme*, con Sara Nanetti e Stefano Saladino, Milano-Bologna, 25 maggio 2021.
- Comune di Reana del Rojale – Assessorato alla Cultura, *Attualità del potere digitale: dal Covid19 a Trump*, con Paolo Mosanghini, Reana del Rojale (UD), 18 febbraio 2021.
- Bpress, “R3start”, *Benvenuti nell'era del quarto potere digitale: come ripartire con un nuovo codice?*, con Diego Biasi, Antonio Dini, Martina Pennisi, Milano, 27 gennaio 2021.
- Associazione LabMonza, *Lavoro e smart working. Facciamo il punto*, con Giulio Fossati e Ivana Pais, Monza, 17 dicembre 2020.
- Festival Mimesis, *Prove di autoritratto*, con Salvatore Veca e Emma Lavinia Bon, Udine, 7 novembre 2020 (moderatore).
- Festival Mimesis, *Filosofia del digitale. Il mondo e le sue trasformazioni*, con Maurizio Ferraris, Massimo Durante, Alberto Felice De Toni, Silvano Tagliagambe, Cividale del Friuli (UD), 23 ottobre 2020 (moderatore).
- Festival VicinoLontano, *Passioni digitali. Governare la trasformazione*, con Maurizio Ferraris, Pietro Montani, Gian Luca Foresti, Udine, 26 settembre 2020 (moderatore).
- TedX Udine, “InformAction”, *L'app Immuni e l'uso dei dati*, con Eva De Marco, Udine, 27 maggio 2020.
- Fondazione Rinascita 2007 e Rivista Pandora, “La notte rossa 2019: Popoli e diritti”, *Internet e democrazia: giovani e partecipazione ai tempi dell'algoritmo*, con Diego Ceccobelli e Luca Picotti, Venezia (Mestre), 22 ottobre 2019.
- Partito democratico – Circolo di Pasian di Prato, *Democrazia digitale? Città e campagna, le variabili del consenso politico nell'era digitale*, con Paolo Coppola, Pasian di Prato (UD), 17 ottobre 2019.
- Associazione Brainstorm, Scuola di formazione politica “Eureka – Alle fondamenta della democrazia”, *La democrazia nella rete*, dialogo con Davide D'Alessandro, Manerba del Garda (BS), 13 ottobre 2019.
- Festival Pandora, *Algoritmi e democrazia: le frontiere del potere digitale*, tavola rotonda con Massimo Gaggi, Riccardo Staglianò, Rita Ghedini, Fabiana Zollo, Bologna, 12 ottobre 2019.
- Festival della Sociologia di Narni, *Attribuzioni di senso nella società digitale: per quale formazione sociologica?*, introduzione di Costantino Cipolla e Roberto Cipriani, tavola rotonda con Francesca Cubeddu, Francesca Greco, Vera Kopsaj, Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Rosanna Memoli, Narni (TR), 11 ottobre 2019.

- Senso Comune, Scuola estiva “Il ritorno della politica”, *Società e potere nell’era digitale*, tavola rotonda con Paolo Gerbaudo, Juan Carlos de Martín, Sergio Bellucci, Stefano Simoncini, Roma (Frattocchie), 6 settembre 2019.
- Festival della politica, *Le digitali sorti e progressive*, dialogo con Gianfranco Pasquino e Giuseppe Saccà, Venezia (Mestre), 5 settembre 2019.
- Italian Institute for the Future, *La democrazia al tempo di Facebook*, tavola rotonda con Vincenzo Luise, Lorenzo Fattori, Roberto Paura, Napoli, 11 giugno 2019.
- Dialoghi. Festival Itinerante del Giornalismo e della Conoscenza, *Democrazia o dementocrazia? L’uomo nelle Rete*, tavola rotonda con Paolo Ercolani e Alex Pessotto, Mossa (Go), 2 giugno 2019.
- Coop Tirreno, Il maggio dei libri (MIBAC), *Presentazione di “Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia”*, con Enrico Mannari, Roccastrada (GR), 25 maggio 2019.
- Circolo della stampa di Pordenone, “Futuro contemporaneo – Società, Scienza, Filosofia, media di fronte al cambiamento” nell’ambito del Premio Simona Cigana, *Il potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica, l’economia e la democrazia*, tavola rotonda con Sergio Maistrello e Marino Miculan, Pordenone, 18 maggio 2019
- Comune di Vittorio Veneto, *Reset. La città cambia e noi (non) sappiamo perché*, tavola rotonda con Claudio Bertorelli, Jacopo Bulgari d’Elci, Antonio Maconi, Fabrizio Panozzo, Vittorio Veneto (TV), 27 aprile 2019.
- Comunicazione in Festival, *Identity Politics*, tavola rotonda con Leonardo Bianchi e Dino Amenduni, Bologna, 13 aprile 2019.
- Talenti digitali, *All’ombra del populismo. Quanto i media condizionano le nostre decisioni?*, tavola rotonda con Matteo Pucciarelli e Giuseppe Di Caterino, Aosta, 12 aprile 2019.
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, *L’utilizzo delle ICT da parte degli ingegneri e degli architetti. Il caso friulano*, Udine, 11 aprile 2019
- Fondazione Feltrinelli, “Democrazia minima. Secondo forum sul futuro della politica e della cittadinanza”, *Tavolo di lavoro Innovazione democratica* con Michele Sorice (coordinatore), Antonio Floridia, Francesca De Chiara, Fiorella De Cindio, Giovanni Allegretti, Giulia Bertone, Luigi Ceccarini, Giuseppe Grieco, Milano, 3 aprile 2019.
- Libreria Due Punti di Trento, *Presentazione del libro “Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia”*, con Giuseppe Veltri e Martina Dei Cas, Trento, 29 marzo 2019.
- TedX Udine, “ThikHack”, intervento dal titolo *Perché il cittadino 2.0 ha bisogno del pensiero hacker*, Udine, 9 marzo 2019.
- Associazione Parolario, “Festival della letteratura”, *Internet e politica. Fra psicodemocrazia e buon governo*, Como, 20 giugno 2018.
- Fake News Festival e Associazione Askii brainery per l’educazione permanente, “Analfabetismo funzionale, perché?”, *La comunicazione politica fra psicodemocrazia e razionalità limitata degli individui*, Udine, 3 maggio 2018.
- Fondazione Feltrinelli, “Democrazia minima. Primo forum sul futuro della politica e della cittadinanza”, *tavolo di lavoro Innovazione democratica* con Emiliana Del Blasio (coordinatrice), Enrico Biale, Antonio Floridia, Michele Sorice, Michele D’Alena, Francesca De Chiara, Fiorella De Cindio, Milano, 8 marzo 2018.
- Associazione Rena, *Opengov e innovazione del policy-making*, tavola rotonda con Alberto Bitonti, Emiliana De Blasio, Nicola Lupo (selezione), Roma, 8 febbraio 2018.
- Istituto tecnico industriale Malignani, Orienta group, *Nove mosse per il futuro dei giovani nel mondo del lavoro*, tavola rotonda con Roberto Siagri, Anna Mareschi Danieli, Piero Petrucco (selezione), Udine, 29 gennaio 2018.
- Open Fiber, Comune di Udine, “L’innovazione della fibra ottica con la rete GPON FTTH di Open fiber”, intervento dal titolo *Tecnologie digitali e PA: esperienze del comune di Udine*, Udine, 15 dicembre 2017.
- Comune di Udine, “Trasparenza e Privacy: obblighi di pubblicazione, accessibilità totale e tutela della privacy nella PA digitale”, intervento dal titolo *Fare trasparenza fra l’ideale e l’effettività. I casi del comune di Udine*, Udine, 1 dicembre 2017.

- Festival Informatici senza frontiere, *Uber contro Uber: dalla disintermediazione alla green society*, tavola rotonda con Antonio Belloni e Luca Vignaga, Rovereto, 14 ottobre 2017.
- Festival After - Futuri digitali, *Fake news: cosa sono e come riconoscerle*, tavola rotonda con Milena Saina e Antonella Cardone (selezione), 30 settembre 2017.
- Festival della politica, *Populismo e democrazia nell'era di Internet*, tavola rotonda con Paolo Mancini e Luca Taddio, Venezia (Mestre), 10 settembre 2017.
- Associazione Rena (Summer School), *Qualità dell'informazione e qualità della democrazia*, tavola rotonda con Adam Arvidsson e Alex Giordano, Matera, 30 agosto 2017.
- Associazione Frascati Poesia, "Premio Frascati filosofia Elio Matassi", *Presentazione del libro "Psicodemocrazia. Quanto l'irrazionalità condiziona il discorso pubblico"*, Frascati (Roma), 20 maggio 2017.
- Libriamo, *Psicodemocrazia*, tavola rotonda con Furio Honsell e Paolo Mosanghini, Cormons (Go), 21 aprile 2017.
- Camera di Commercio di Udine, "Future Forum", *DigiHow. Saperi, vita quotidiana, libertà e processi produttivi nel mondo digitale*, tavola rotonda con Elisabetta Zuanelli, Francesco Morace, Gabriele Qualizza, Arturo di Corinto, Bruno Restuccia, Daniele Pittèri, Udine, 16 febbraio 2017.
- Tilt Camp, "Atlantide", *Terre emergenti: le rivoluzioni che passano per le città*, Monopoli (BA), 10 settembre 2016.
- Venezia Post, *La democrazia ai tempi di Twitter*, tavola rotonda con Stefano Allievi, Giampietro Beltotto, Paolo Giaretta, Filiberto Zovico, Padova, 26 maggio 2016.
- Festival Città Impresa, *Giovani e startup, i sogni e la realtà*, tavola rotonda con Giuliano Poletti, Patrizia Greco, Alessia Bellon, Eleonora Odorizzi, Carlo Pasqualetto, Giordano Riello, Massimo Sideri, Vicenza, 3 aprile 2016.
- Progetto AlfaBeta, *È possibile la democrazia digitale?*, tavola rotonda con Furio Honsell, Udine, 19 gennaio 2016.
- ExBo, *Quale ruolo delle politiche locali per migliorare l'attrattività dei talenti e la partecipazione dei cittadini all'estero?*, tavola rotonda con Maria Chiara Prodi e Lucia Cavestri, Bologna, 19 dicembre 2015.
- CormonsLibri, *Padri, figli, un'alleanza per ripartire*, tavola rotonda con Damiano Cantone e Furio Honsell, Cormons (Go), 13 dicembre 2014.
- Camera di Commercio di Udine, Comune di Udine, "Future Forum", *Ma quali bamboccioni! Una proposta educativa per il futuro*, tavola rotonda con Adolfo Scotto di Luzio e Alessandro Rosina, Udine, 15 novembre 2014 (moderatore).
- Istituto Industriale Malignani, *La scuola si aggiorna: formazione ed innovazione*, tavola rotonda con Pietro Biason e Paolo Coppola, Udine, 14 novembre 2014.
- Camera di Commercio di Udine, Comune di Udine, "Future Forum", *Democrazia digitale et/aut democrazia tradizionale*, tavola rotonda con Fabio Chiusi, Paolo Coppola, Roberta Sala, Luca Taddio, Udine, 8 novembre 2014 (moderatore).
- Libreria Feltrinelli Trieste, *Presentazione del libro "Prima che sia domani. Padri, figli, un'alleanza per ripartire"*, tavola rotonda con Roberto Cosolini, Furio Honsell, Marco Pacini, Trieste, 7 novembre 2014.
- Libreria Feltrinelli Udine, *Presentazione del libro "Prima che sia domani. Padri, figli, un'alleanza per ripartire"*, tavola rotonda con Alberto Felice De Toni, Furio Honsell, Omar Monestier, Luca Taddio, Udine, 20 settembre 2014.
- Comune di Udine, Camera di Commercio di Udine, *Udine città della luce. La rete come acceleratore delle imprese del territorio*, tavola rotonda con Paolo Coppola, Paolo Dal Bono, Stefano Quintarelli, Luca De Biase, Furio Honsell, Udine, 7 novembre 2013.
- Comune di Udine, Camera di Commercio di Udine, *Tra infrastruttura tecnologica e innovazione sociale: dal fablab al livinglab*, tavola rotonda con Riccardo Luna, Giuseppe Granieri, Stefano Micelli, Marco di Ciano, Udine, 24 ottobre 2013.
- Festival Comodamente, "Il reale e gli spazi della politica", intervento dal titolo *Giovani senza terra. Anatomia di una generazione liquida*, Vittorio Veneto (Tv), 6 settembre 2013.
- Associazione Innovare, "Scuola di Politica", *Le sfide della democrazia*, tavola rotonda con Angelo Panebianco e Furio Honsell, Tavagnacco (UD), 29 giugno 2013.

- Associazione Innovare, *La fiducia nei/dei giovani: per una nuova alleanza fra generazioni*, Udine, tavola rotonda con Massimo Cacciari e Furio Honsell, 14 aprile 2013.
- Libreria Feltrinelli Udine, *Una gabbia andò a cercare un uccello. L'economia della felicità per un cambiamento dell'agire politico*, tavola rotonda con Luciano Canova e Furio Honsell, 26 gennaio 2013.

5. RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA

- Vincitore del **Premio Giuseppe Gigliozzi 2022** promosso dall'Associazione per l'Informatica umanistica e la Cultura digitale per il miglior paper presentato al XI Convegno annuale AIUCD "Culture digitali: Intersezioni, Filosofia, Arti, Media". Titolo del paper premiato: "Governare le piattaforme. Cinque proposte su pluralismo e polarizzazione online".
- Raggiungimento del **Seal of Excellence della Commissione europea, anno 2021**, nell'ambito dei bandi Horizon 2020, azioni Marie Skłodowska Individual Fellowships, con il progetto "Democracy 2.0 Scenarios. Towards a new alliance between demos and elites" (Total score: 85.60 - Threshold: 70/100.00).
- Vincitore del **Premio Libro ComPol dell'anno 2019** promosso dall'Associazione italiana di Comunicazione politica con il libro "Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia" (Meltemi 2018).
- Vincitore del **Premio Giovani SPE - Sociologia per la Persona "Achille Ardigò" 2018** promosso dall'Associazione Sociologia per la Persona per il miglior paper presentato al XVIII Incontro Giovani "Leggere la società, teorie e metodi nelle ricerche dei giovani sociologi". Titolo del paper premiato: "Il paradosso del pluralismo online. Fra l'effettività della polarizzazione e la normatività della concordia discors".
- Vincitore del **Premio Frascati filosofia "Elio Matassi" 2017 - Miglior esordio** con il libro "Psicodemocrazia. Quanto l'irrazionalità condiziona il discorso pubblico" (Mimesis 2016).

Si autorizza la custodia e l'utilizzo dei dati personali, ai sensi della normativa vigente, per fini esclusivamente professionali.

Udine, 20 12 2022

